



1° CIRCOLO DIDATTICO "Giovanni Bovio"
Largo Di Vagno, 13 - 70037 Ruvo di Puglia
Tel.080-3611001 Fax 080-3620399
Sito web: www.scuolabovioruvo.edu.it
C.F. 80016960728 Pec: baee15700e@pec.istruzione.it
"Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro"



P O F

Piano dell'Offerta Formativa



A n n o S c o l a s t i c o 2 0 2 3 - 2 0 2 4

“L’istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo”

Nelson Mandela

INDICE

Sommario

Indice.....	3
P.O.F. – Piano dell’Offerta Formativa	5
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	6
Plessi scolastici: scuole dell’infanzia	7
CONTESTO TERRITORIALE	8
SCELTE EDUCATIVE	9
RISORSE.....	11
ORGANIGRAMMA E FUNZIONI.....	13
TEMPO SCUOLA	15
SCUOLA DELL’INFANZIA	15
Orario Funzionamento Scuola Senza Servizio Mensa	15
Orario Funzionamento Scuola Con Servizio Mensa	15
Tempo Scuola Docenti Dal Lunedì al Venerdì.....	15
SCUOLA PRIMARIA	16
Tempo Scuola Alunni.....	16
CLASSI 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]	16
Orario Di Servizio Dei Docenti.....	16
ASSEGNAZIONE DOCENTI E ORARIO DISCIPLINE	19
Classi prime.....	19
Classi seconde.....	21
Classi terze	23
Classi quarte	25
Classi quinte.....	27
CURRICOLO DELLA SCUOLA	29
E CENTRALITÀ DELLO STUDENTE	29
Curricolo di arricchimento e ampliamento	30
Introdurre gli elementi di base di una seconda lingua ed accedervi attraverso la pluralità dei canali senso-percettivi, promuovendo un’acquisizione spontanea e naturale.....	30

Progetti curati da associazioni sportive, culturali e ricreative del territorio.....	35
Visite guidate e viaggi di istruzione	36
Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria	36
UNA SCUOLA INCLUSIVA	37
Cittadinanza digitale: prospettive da promuovere	41
Rapporti scuola - famiglia.....	42
Scuola Dell'Infanzia.....	42
Scuola Primaria	42
VALUTAZIONE conoscenze, abilità, competenze.....	43
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	44
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	48
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:	48
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	50
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:	50
Aggiornamento e Formazione docenti	52
MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE	53
Informazioni utili.....	54

Il P.O.F. rappresenta "il documento annuale fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa in riferimento al PTOF triennale elaborato dal Collegio dei docenti sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. 2954 del 01/09/2022, approvato e deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 12/11/2022 e dal Consiglio d'Istituto (delibera n.51 del 15/11/2022).

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Circolo Didattico "G. Bovio" è costituito da un unico plesso di Scuola Primaria sito in

Largo Di Vagno, 13

tel. 080.3611001

fax 080.3620399

e-mail baee15700e@istruzione.it

e da tre plessi di Scuola dell'Infanzia:

"G. Barile", in via Papa Giovanni XXIII, 080.3611520

"D. Cantatore" in via De Pretis, 080.3615546

"C. Collodi" in via Umberto Giordano, 080.3612704



• Alunni (totale)	541
• Alunni H	26
• Alunni stranieri	31
• Classi	29
• Docenti (totale)	66
• Docenti sostegno	19
• Docenti specialisti Religione	4
• Docenti specialisti Ed. Fisica	2
• Personale ATA amministrativi	6
• Personale ATA collaboratori	16

Plessi scolastici: scuole dell'infanzia



"G. Barile" via Papa Giovanni XXIII

- struttura: 3 aule, sala attività, salone, refettorio, servizi, giardino.
- Alunni 62
- Alunni diversamente abili 3
- Alunni stranieri 10
- docenti curricolari 6
- docenti sostegno 3
- docenti specialisti Religione 1



"D. Cantatore" via De Pretis

- struttura: 4 aule, salone, refettorio, servizi, giardino.
- alunni 63
- alunni diversamente abili 1
- alunni stranieri 5
- docenti curricolari 6
- docenti di sostegno 1
- docenti specialisti Religione 1



"C. Collodi" via Giordano

- struttura: 3 aule, salone, refettorio, servizi, giardino.
- alunni 63
- alunni diversamente abili 2
- alunni stranieri 7
- docenti curricolari 6
- docenti di sostegno 2
- docenti specialisti Religione 1

CONTESTO TERRITORIALE

Il 1° Circolo Didattico di Ruvo di Puglia serve un territorio costituito in parte dal centro storico del paese e in parte da zone periferiche.



È evidente che, un tale contesto territoriale, presenta ambienti socio-culturali eterogenei che tuttavia vedono, come denominatore comune, la presenza di valori etici vissuti e condivisi dalla quasi totalità della popolazione.

Non emergono infatti, in modo eclatante, situazioni di grave disagio sociale o di devianza e i diversi *quartieri* compensano eventuali problematiche sociali con interventi variegati e coordinati di diverse agenzie educative:

- Tre Parrocchie con attività di catechesi e A.C.R.
- Associazioni sportive e culturali
- Amministrazione Comunale che, in stretto rapporto con la scuola, attiva svariate iniziative nel corso dell'anno

SCELTE EDUCATIVE

V I S I O N

Condivisa dal Collegio dei docenti, responsabile dei processi formativi:

- scuola che colloca nel mondo
- scuola orientativa nella scoperta di sé
- scuola dell'identità
- scuola della motivazione e del significato
- scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi
- scuola della relazione educativa.

M I S S I O N

Nel rispetto delle Indicazioni nazionali per il curricolo:

- consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;
- accompagnare il percorso di formazione personale che un allievo compie mentre frequenta la scuola, sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

Esplicita le basi e gli indirizzi progettuali ed organizzativi dell'attività dei docenti e delle classi e definisce le linee guida e le pratiche educative e didattiche condivise.

FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO

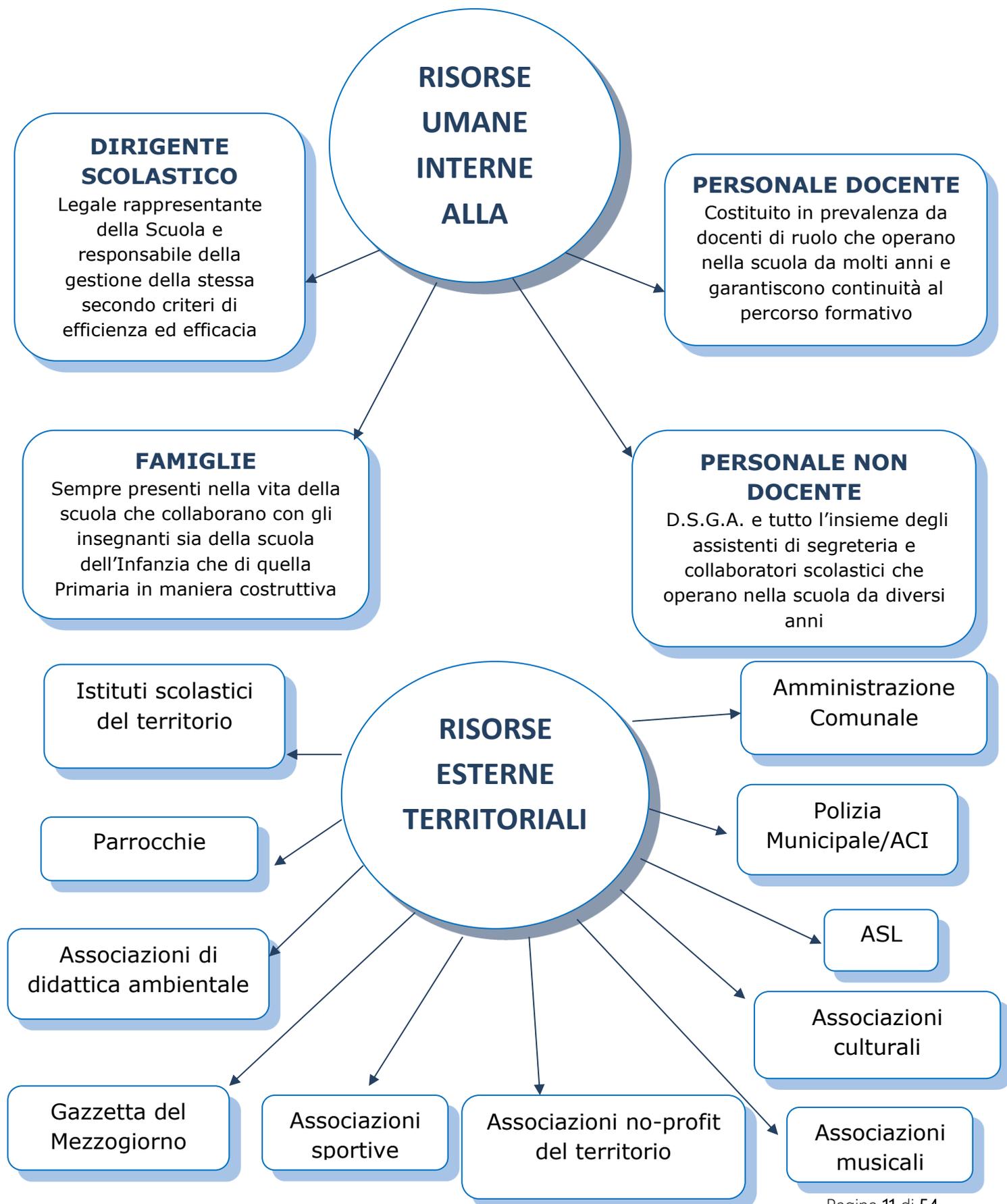
- Condivisione delle scelte
- Lavoro collegiale degli insegnanti
- Attenzione al tema della continuità
- Attenzione alla "diversità"
- Attivazione di strategie per la personalizzazione e l'individualizzazione (BES)
- Attivazione di percorsi interculturali
- Raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l'unitarietà dell'insegnamento
- Individualizzazione delle procedure d'insegnamento
- Esistenza di traguardi irrinunciabili comuni e definiti collegialmente
- Disponibilità degli insegnanti a intendere la valutazione come un'operazione finalizzata alla correzione dell'intervento didattico più che all'espressione di giudizi nei confronti degli alunni
- Disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, all'innovazione didattica e all'aggiornamento professionale
- Rapporto costante fra insegnanti e famiglie

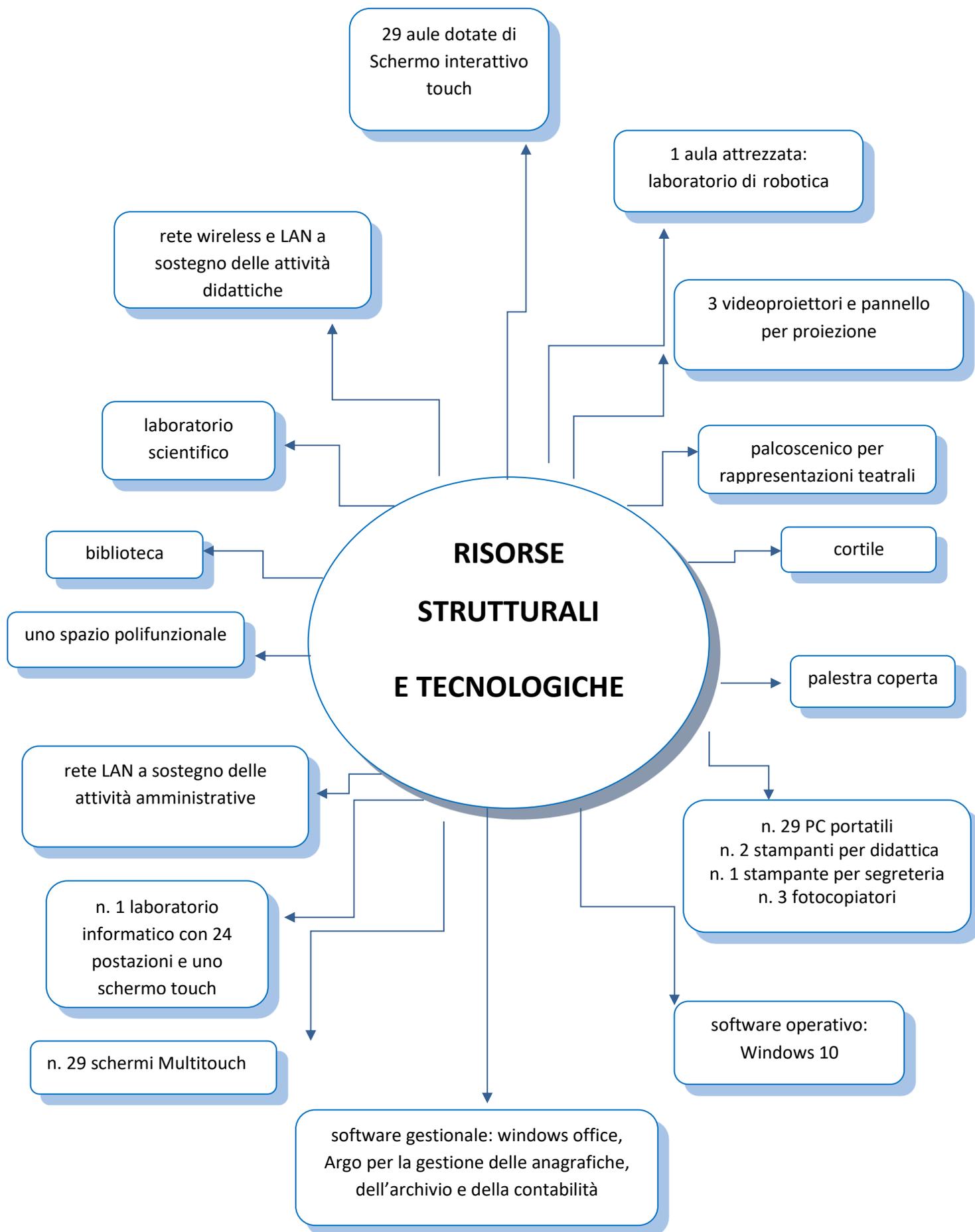
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che le diversità non diventino disuguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo, perché imparare non è solo un processo individuale;
- promuovere la consapevolezza sul proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere" e rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.



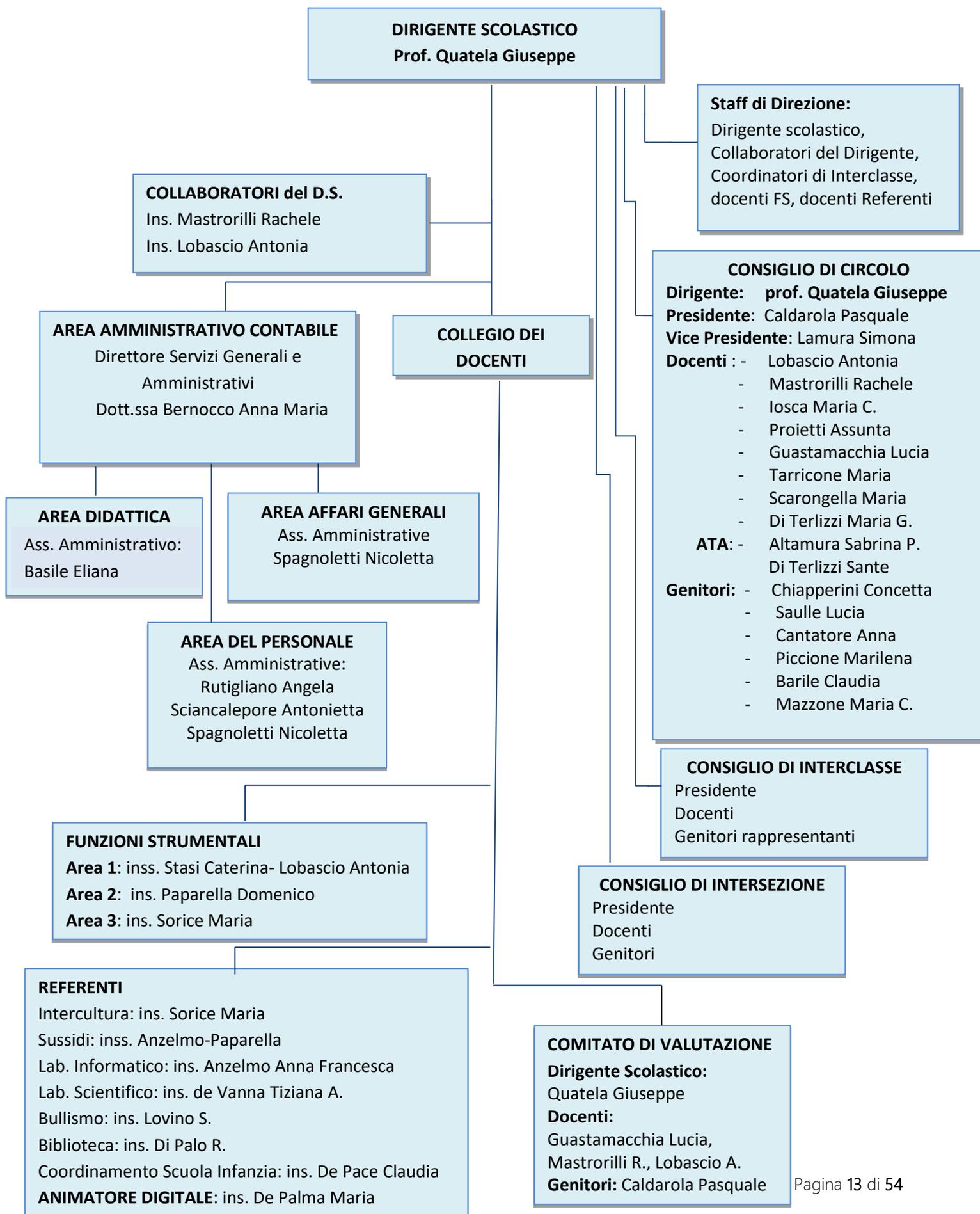
RISORSE

Per raggiungere le finalità prefissate, la Scuola si avvale di:





ORGANIGRAMMA E FUNZIONI



Consiglio di interclasse

	DOCENTI COORDINATORI	DOCENTI COLLABORATORI	RAPPRESENTANTI DEI GENITORI
INTERCLASSE 1 ^a	De Palma Maria	Fioretti Maria	Di Bari Gianluca Fiorentino Flavia Caldarola Rita Iannelli Ilenia Antonia Montaruli Flora D'Amato Angela
INTERCLASSE 2 ^a	Rutigliani Raffaella	Minafra Maria	Villani Maria Francesca Brucoli Monica Tedone Rosa Chiarulli Lucia Del Vecchio Nunzia
INTERCLASSE 3 ^a	Stragapede Francesca	Di Terlizzi Maria Grazia	Ciccarelli Silvia Caldarola Pasquale Pacilio Valeria Cappelluti Angela Berardi Annamaria Terlizzi Eleonora
INTERCLASSE 4 ^a	Ursi Grazia	Paparella Porzia	D'Elia Margherita Di Puppo Anna Rutigliani Maria Brucoli Antonella Lorusso Rosa Greco Veronica
INTERCLASSE 5 ^a	Tedone Maria	Saltarelli Maria Domenica	Mazzone Francesca Aruanno Luigi Roselli Antonia Rutigliani Maria Tiziana Fracchiolla Anna Sette Grazia

Consiglio di intersezione

PLESSI	DOCENTI COORDINATORI	RAPPRESENTANTI DEI GENITORI
BARILE	Minafra Anna	Tambone Vincenza Stragapede Annalisa Lovino Maria
CANTATORE	Roselli Carmela	Saulle Lucia De Sario Nicoletta Di Terlizzi Giuseppe
COLLODI	Berardi Filomena	Capone Consiglia Paparella Roberto Pinto Anna Elena



I servizi amministrativi, oltre a garantire il supporto organizzativo alla realizzazione dei progetti della scuola, si occupano di gestione amministrativa del personale e degli alunni, di contabilità e bilancio, del protocollo, degli archivi, del rapporto con il pubblico.

La segreteria è aperta al pubblico nei seguenti orari:

Mattino tutti i giorni: dalle ore 11:00 alle ore 13:00

Pomeriggio: Martedì e Mercoledì, dalle ore 15:30 alle ore 17:30

Il ricevimento pomeridiano è sospeso nei periodi di interruzione dell'attività didattica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tenuto conto del regolamento DPR n. 89/2009 art. 2 comma 5, della normativa ministeriale - Legge 53/2003 - nella quale si predispone un'offerta formativa da un minimo di 875 ad un massimo di 1700 ore annuali in base al progetto educativo della scuola ed alle esigenze delle famiglie, nella nostra scuola si è strutturata un'organizzazione oraria ampiamente flessibile di 1440 ore annue, ripartite su 36 settimane espletate in 5 giorni settimanali.

Orario Funzionamento Scuola Senza Servizio Mensa

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 8:00-13:00	
INGRESSO	ORE 8:00 - 9:00
USCITA	ORE 12:00 - 13:00

Orario Funzionamento Scuola Con Servizio Mensa

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 08:00-16:00	
INGRESSO	Ore 08:00 - 09:00
1 ^a USCITA	Ore 12:00 - 12:15 (solo per i bambini che non fruiscono del servizio mensa per gravi motivi giustificati).
2 ^a USCITA	Ore 15:00 - 16:00

In occasione delle festività di NATALE e PASQUA, e in particolari periodi dell'anno (carnevale), si richiede la sospensione del servizio mensa per organizzare momenti di festa con gli alunni. La sospensione è richiesta anche per eventuali uscite didattiche sul territorio e in funzione dei progetti di plesso.

Tempo Scuola Docenti Dal Lunedì al Venerdì

Turno antimeridiano	Ore 08:00 - 13:00 (settimane alternate)
Turno pomeridiano	Ore 11:00 - 16:00 (settimane alternate)
Contemporaneità docenti	Ore 11:00 - 13:00 per garantire le attività di sezione, di gruppo e laboratoriali.

SCUOLA PRIMARIA

Tempo Scuola Alunni

CLASSI 1[^]-2[^]-3[^]

- **29 ore settimanali**, per 33 settimane, per un totale di **957** ore annuali ripartite su 6 giornate così organizzate:
 - **5 ore dal lunedì al venerdì**
 - dalle 8.15 alle 13.15
 - **4 ore al sabato**
 - dalle 8.15 alle 12.15

CLASSI 4[^]-5[^]

- **30 ore settimanali** ripartite su 6 giornate per un totale di **990** ore annuali
- 5 ore dal lunedì al sabato** dalle 8.15 alle 13.15

Orario Di Servizio Dei Docenti

22 ore settimanali per 33 settimane, per un totale di 726 ore, a cui si aggiungono

2 ore settimanali di programmazione per 33 settimane, per un totale di 66 ore.

Organizzazione oraria delle discipline



CLASSE PRIMA	
Attività obbligatorie	Unità orarie settimanali
	29 ore
Italiano	8
Matematica	7
Storia	2
Geografia	2
Scienze	2
Tecnologia	1
Musica	1
Arte e Immagine	1
Educazione Fisica	1
Religione	2
Inglese	2
Totale	29

CLASSE SECONDA	
Attività obbligatorie	Unità orarie settimanali
	29 ore
Italiano	8
Matematica	7
Storia	2
Geografia	2
Scienze	2
Tecnologia	1
Musica	1
Arte e Immagine	1
Educazione Fisica	1
Religione	2
Inglese	2
Totale	29

CLASSI TERZA	
Attività obbligatorie	Unità orarie settimanali
	29 ore
Italiano	7
Matematica	7
Storia	2
Geografia	2
Scienze	2
Tecnologia	1
Musica	1
Arte e Immagine	1
Educazione Fisica	1
Religione	2
Inglese	3
Totale	29

CLASSE QUARTA e QUINTA	
Attività obbligatorie	Unità orarie settimanali
	30 ore
Italiano	7
Matematica	7
Storia	2
Geografia	2
Scienze	2
Tecnologia	1
Musica	1
Arte e Immagine	1
Educazione Fisica	2
Religione	2
Inglese	3
Totale	30

ASSEGNAZIONE DOCENTI E ORARIO DISCIPLINE

Classi prime

1^ B		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
STASI C.	ITALIANO	8
	ARTE E IMMAGINE	1
	INGLESE	2
	ED. FISICA	1
DE PALMA M.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	MUSICA	1
FIORETTI M.	STORIA	2
	GEOGRAFIA	2
	TECNOLOGIA	1
ANZELMO F.	RELIGIONE	2
ROMEO A.	SOSTEGNO	

1^ C		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
DE PALMA M.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	INGLESE	2
	MUSICA	1
STASI C.	ITALIANO	8
	ARTE E IMMAGINE	1
	ED. FISICA	1
FIORETTI M.	STORIA	2
	GEOGRAFIA	2
	TECNOLOGIA	1
ANZELMO F.	RELIGIONE	2

1^ D		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
PAPARELLA M.F.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	TECNOLOGIA	1
	ED. FISICA	1
AMENDUNI A.C.	ITALIANO	8
	ARTE E IMMAGINE	1
	MUSICA	1
FIORETTI M.	GEOGRAFIA	2
	STORIA	2
PELLEGRINI M.L.	INGLESE	2
ANZELMO F.	RELIGIONE	2

1^ E		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
AMENDUNI A.C.	ITALIANO	8
	MUSICA	1
	ARTE E IMMAGINE	1
	TECNOLOGIA	1
PAPARELLA M.F.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	ED. FISICA	1
FIORETTI M.	STORIA	2
	GEOGRAFIA	2
PELLEGRINI M.L.	INGLESE	2
ANZELMO F.	RELIGIONE	2
MONOPOLI A.	SOSTEGNO	

1^ A		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
MONTARULI C.	ITALIANO	8
	ARTE E IMMAGINE	1
	INGLESE	2
	MUSICA	1
	TECNOLOGIA	1
	ED. FISICA	1
	GEOGRAFIA	2
	STORIA	2
DI TERLIZZI T.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
ANZELMO F.	RELIGIONE	2

1^ F		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
MASTRORILLI A.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	INGLESE	2
	MUSICA	1
	ED. FISICA	1
	TECNOLOGIA	1
	GEOGRAFIA	2
	STORIA	2
	PELLICANI M.	ITALIANO
ARTE E IMMAGINE		1
ANZELMO F.	RELIGIONE	2
DE PACE G.	SOSTEGNO	

Classi seconde

2^ A		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
DE ASTIS V.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	TECNOLOGIA	1
	INGLESE	2
RUTIGLIANI R.	MUSICA	1
	ITALIANO	8
	ARTE E IMMAGINE	1
	ED. FISICA	1
COLUMELLA A.	GEOGRAFIA	2
	STORIA	2
DE FINIS L.	RELIGIONE	2

2^ B		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
RUTIGLIANI R.	MUSICA	1
	ITALIANO	8
	ARTE E IMMAGINE	1
	ED. FISICA	1
DE ASTIS V.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	TECNOLOGIA	1
COLUMELLA A.	INGLESE	2
	GEOGRAFIA	2
	STORIA	2
DE FINIS L.	RELIGIONE	2

2^ C		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
GUASTAMACCHIA L.	ITALIANO	8
	ARTE E IMMAGINE	1
	MUSICA	1
	ED. FISICA	1
MINAFRA M.	TECNOLOGIA	1
	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
DI TERLIZZI T.	STORIA	2
	GEOGRAFIA	2
LOVINO M.	INGLESE	2
CIFARELLI A.M.	RELIGIONE	2
SIVO	SOSTEGNO	

2^ D		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
MINAFRA M.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	TECNOLOGIA	1
	INGLESE	2
GUASTAMACCHIA L.	MUSICA	1
	ITALIANO	8
	ARTE E IMMAGINE	1
	ED. FISICA	1
DI TERLIZZI T.	STORIA	2
	GEOGRAFIA	2
CIFARELLI A.M.	RELIGIONE	2

2^ E		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
PELLICANI M.	ITALIANO	8
	ARTE E IMMAGINE	1
	ED. FISICA	1
GATTULLI M.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	MUSICA	1
	TECNOLOGIA	1
	INGLESE	2
	STORIA	2
	GEOGRAFIA	2
	RELIGIONE	2

Classi terze

3 ^A A		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
De VANNA T.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	ED. FISICA	1
	TECNOLOGIA	1
DE RUVO M.	MUSICA	1
	ITALIANO	7
	ARTE E IMMAGINE	1
PELLEGRINI ML	INGLESE	3
PROIETTI A.	GEOGRAFIA	2
	STORIA	2
ANZELMO	RELIGIONE	2

3 ^A B		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
DE RUVO M.	MUSICA	1
	ITALIANO	7
	ARTE E IMMAGINE	1
	ED.FISICA	1
De VANNA T.	TECNOLOGIA	1
	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
PELLEGRINI ML	INGLESE	3
PROIETTI A.	STORIA	2
	GEOGRAFIA	2
ANZELMO	RELIGIONE	2
DONADIO	SOSTEGNO	

3 ^A C		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
AMENDUNI A.	ITALIANO	7
	INGLESE	3
	MUSICA	1
	ARTE E IMMAGINE	1
LOVINO R.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	TECNOLOGIA	1
PROIETTI A.	GEOGRAFIA	2
	STORIA	2
	ED. FISICA	1
ANZELMO F.	RELIGIONE	2
PAPARELLA D.	SOSTEGNO	

3 ^A D		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
LOVINO R.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	ED. FISICA	1
	TECNOLOGIA	1
AMENDUNI A.	ITALIANO	7
	MUSICA	1
	ARTE E IMMAGINE	1
PROIETTI A.	STORIA	2
	GEOGRAFIA	2
LOVINO M.	INGLESE	3
ANZELMO F.	RELIGIONE	2

3^ E		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
STRAGAPEDE F.	ITALIANO	7
	ARTE E IMMAGINE	1
	ED. FISICA	1
	MUSICA	1
	RELIGIONE	2
DI TERLIZZI M.G.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	TECNOLOGIA	1
LOVINO M.	STORIA	2
	GEOGRAFIA	2
	INGLESE	3
VISENTINI A.	SOSTEGNO	

3^ F		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
DI TERLIZZI M.G.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	ED. FISICA	1
	TECNOLOGIA	1
STRAGAPEDE F.	ITALIANO	7
	ARTE E IMMAGINE	1
	MUSICA	1
LOVINO M.	GEOGRAFIA	2
	STORIA	2
	INGLESE	3
ANZELMO F.	RELIGIONE	2
BELLISARIO	SOSTEGNO	

Classi quarte

4 ^A		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
TEDESCHI C.	ITALIANO	7
	MUSICA	1
	ARTE E IMMAGINE	1
	TECNOLOGIA	1
CAPPELLUTI M.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
PELLEGRINI M.L.	INGLESE	3
URSI G.	GEOGRAFIA	2
	STORIA	2
DELLA VALLE R.	ED. FISICA	2
DAMASCO G.	RELIGIONE	2
PAPARELLA P.	SOSTEGNO	

4 ^B		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
CAPPELLUTI M.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	TECNOLOGIA	1
TEDESCHI C.	ITALIANO	7
	ARTE E IMMAGINE	1
	MUSICA	1
URSI G.	GEOGRAFIA	2
	STORIA	2
PELLEGRINI M.L.	INGLESE	3
DELLA VALLE R.	ED. FISICA	2
DAMASCO G.	RELIGIONE	2
BERNARDI M.	SOSTEGNO	
MONOPOLI A.	SOSTEGNO	

4 ^C		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
IOSCA M.	ITALIANO	7
	ARTE E IMMAGINE	1
	TECNOLOGIA	1
BOGGIO R.M.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
URSI G.	GEOGRAFIA	2
	STORIA	2
	MUSICA	1
PELLEGRINI M.L.	INGLESE	3
DELLA VALLE R.	ED. FISICA	2
DAMASCO	RELIGIONE	2
PAPARELLA A.	SOSTEGNO	

4 ^D		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
BOGGIO R.M.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
IOSCA M.	ITALIANO	7
	ARTE E IMMAGINE	1
	TECNOLOGIA	1
URSI G.	GEOGRAFIA	2
	STORIA	2
	MUSICA	1
PELLEGRINI M.L.	INGLESE	3
DELLA VALLE R.	ED. FISICA	2
DAMASCO	RELIGIONE	2
CASSANO A.	SOSTEGNO	

4^ E		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
ROSSINI C.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	INGLESE	3
SORICE M.	ITALIANO	7
	ARTE E IMMAGINE	1
	TECNOLOGIA	1
BUCCARELLO	MUSICA	1
	GEOGRAFIA	2
	STORIA	2
DELLA VALLE R.	ED. FISICA	2
DAMASCO	RELIGIONE	2
IPPEDICO I.	SOSTEGNO	
CALÒ M.	SOSTEGNO	

4^ F		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
SORICE M.	ITALIANO	7
	INGLESE	3
	ARTE E IMMAGINE	1
	TECNOLOGIA	1
ROSSINI C.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
BUCCARELLO	STORIA	2
	MUSICA	1
	GEOGRAFIA	2
ZAMBRANO D.	ED. FISICA	2
CIFARELLI A.M.	RELIGIONE	2
SCARONGELLA M.	SOSTEGNO	
CALDAROLA A.	SOSTEGNO	

Classi quinte

5^ A		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
MASTRORILLI R.	ITALIANO	7
	ARTE E IMMAGINE	1
	TECNOLOGIA	1
	INGLESE	3
LOBASCIO A.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
CAZZOLLA A.	STORIA	2
	GEOGRAFIA	2
	MUSICA	1
DELLA VALLE R.	ED. FISICA	2
DAMASCO	RELIGIONE	2
DE BIASE V.	SOSTEGNO	

5^ B		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
LOBASCIO A.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	INGLESE	3
MASTRORILLI R.	ITALIANO	7
	ARTE E IMMAGINE	1
CAZZOLLA A.	STORIA	2
	GEOGRAFIA	2
	TECNOLOGIA	1
	MUSICA	1
DELLA VALLE R.	ED. FISICA	2
DAMASCO	RELIGIONE	2
SALTARELLI M.D.	SOSTEGNO	
ANGELETTI M.	SOSTEGNO	

5^ C		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
DE ASTIS E.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	GEOGRAFIA	2
	STORIA	2
ALTAMURA B.	ITALIANO	7
	ARTE E IMMAGINE	1
	TECNOLOGIA	1
CAZZOLLA A.	INGLESE	3
	MUSICA	1
DELLA VALLE R.	ED. FISICA	2
DAMASCO	RELIGIONE	2

5^ D		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
ALTAMURA B.	ITALIANO	7
	ARTE E IMMAGINE	1
	INGLESE	3
DE ASTIS E.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
CAZZOLLA A.	GEOGRAFIA	2
	STORIA	2
	TECNOLOGIA	1
	MUSICA	1
DELLA VALLE R.	ED. FISICA	2
DAMASCO	RELIGIONE	2
MUSTO M.	SOSTEGNO	

5^ E		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
TEDONE M.	ITALIANO	7
	ARTE E IMMAGINE	1
	INGLESE	3
	TECNOLOGIA	1
ZIFARELLI N.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	MUSICA	1
BUCCARELLO S.	STORIA	2
	GEOGRAFIA	2
DELLA VALLE R.	ED. FISICA	2
DAMASCO	RELIGIONE	2
ANGELETTI M.	SOSTEGNO	

5^ F		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
ZIFARELLI N.	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	INGLESE	3
TEDONE M.	TECNOLOGIA	1
	ITALIANO	7
	ARTE E IMMAGINE	1
CAZZOLLA A.	MUSICA	1
BUCCARELLO S.	GEOGRAFIA	2
	STORIA	2
DELLA VALLE R.	ED. FISICA	2
DAMASCO	RELIGIONE	2
DE ASTIS L.	SOSTEGNO	

CURRICOLO DELLA SCUOLA E CENTRALITÀ DELLO STUDENTE

La nostra scuola ha elaborato il curricolo nell'ottica di una concezione fortemente unitaria, considerando che i principali elementi prescrittivi delle Indicazioni Nazionali (il profilo dell'alunno, le competenze chiave, i traguardi di sviluppo, i criteri metodologici da rispettare) riguardano tutti i docenti dei diversi ordini di scuola, sin dall'inizio.

La nostra scuola ha inteso rendere il curricolo realmente rispondente all'esigenza di "innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'alunno al termine del I ciclo di istruzione" (Legge 107, comma 1).

Il Curricolo Verticale si sviluppa a partire dai campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e si articola attraverso le discipline nella Scuola Primaria, individuando traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

Gli obiettivi di apprendimento sono organizzati in nuclei fondanti che ricorrono in vari punti dello sviluppo di una disciplina e hanno perciò valore strutturante e generativo di conoscenze. Viene descritto anche, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento (in via di acquisizione-base-intermedio-avanzato).

Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non la mera trasmissione di una sequenza di contenuti.

Il curricolo di Educazione Civica è trasversale a tutte le discipline allo scopo di riconoscere a questa disciplina "la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari."

Il **CURRICOLO VERTICALE** elaborato per la scuola dell'Infanzia e per la Primaria è allegato al presente documento.

CURRICOLO DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO

Il curricolo integrativo di arricchimento raccoglie progetti e proposte formative che vengono sviluppate in aggiunta alle attività del curricolo della Scuola dell'Infanzia basato sui campi di esperienza e della Scuola Primaria basato sulle discipline.

I progetti che si svilupperanno in questo anno scolastico sono i seguenti:

DENOMINAZIONE PROGETTO	FINALITÀ	SEZIONI SCUOLA INFANZIA INTERCLASSI / CLASSI INTERESSATE
PROGETTAZIONE CURRICOLARE		
ACCOGLIENZA CONTINUITÀ	<p>Attività di accoglienza per i bambini di 3 anni nella scuola dell'Infanzia e dei bambini di classe prima della scuola Primaria.</p> <p>La scuola si propone di favorire l'inserimento degli alunni delle scuole dell'Infanzia nella nuova realtà scolastica, con un atteggiamento di disponibilità, ascolto e apertura, organizzando attività finalizzate ai giochi ritmici e sonori da esprimere ed interpretare con il corpo, la voce e piccoli strumenti. Le attività coinvolgeranno gli alunni delle classi prime, alunni e docenti delle classi quinte e i cinquenni delle scuole dell'Infanzia del territorio. Il progetto prevede, anche, la partecipazione degli alunni delle classi quinte ad iniziative condivise con la Scuola Secondaria di I grado</p>	<p>Alunni 5 anni scuola Infanzia Interclasse 1[^] Interclasse 5[^]</p>
INGLESE nella Scuola dell'Infanzia "HELLO KIDS!"	<p>Introdurre gli elementi di base di una seconda lingua ed accedervi attraverso la pluralità dei canali senso-percettivi, promuovendo un'acquisizione spontanea e naturale.</p>	<p>Alunni 5 Anni SCUOLA INFANZIA Docenti interni di Lingua inglese</p>
PROGETTO PRESEPE	<p>Valorizzare il significato pedagogico del Presepe e trasmettere i valori legati al Natale quali la pace, la gioia, la tenerezza...</p>	<p>Classi 4[^]</p>
PROGETTO BIBLIOTECA	<p>Trasmettere il piacere di leggere come una scoperta continua: animazione alla lettura con la presenza di esperti, prestito dei libri della biblioteca scolastica</p>	<p>Tutte le classi</p>
SPORT DI TUTTI	<p>Progetto di affiancamento in orario curricolare a cura di ACSI associazione Don Tonino Bello con lo scopo di valorizzare il gioco e la pratica sportiva come momento educativo di apprendimento, di socializzazione e di integrazione.</p>	<p>Interclassi 1[^]-2[^]</p>
SCUOLA ATTIVA KIDS	<p>Progetto del Ministero dell'Istruzione promosso da Scuola e Salute in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico per promuovere l'attività fisica e sportiva, la cultura del benessere e del</p>	<p>Classi 2[^] Classi 3[^]</p>

	movimento e per favorire l'inclusione degli alunni con BES nella scuola primaria.	
RACCHETTE IN CLASSE	Progetto di affiancamento di esperti approvato dal MIUR con l'A.D TENNIS durante l'attività curricolare motoria con lo scopo di valorizzare il gioco e la pratica sportiva del tennis e del tennis tavolo come momento educativo di apprendimento.	Classi 4 ^a Classi 5 ^a
CINEMA A SCUOLA	Proposte filmiche all'interno delle quali costruire percorsi e itinerari di lavoro in chiave interculturale	Alunni 5 anni scuola Infanzia Tutte le interclassi
PIANO NAZIONALE "CINEMA PER LA SCUOLA"	Progetto proposto dall'ente capofila associazione culturale di promozione e produzione dell'arte cinematografica "Be Movie Dimmi Cosa Vedi Lab" per il biennio 2023-2025. Il progetto prevede attività didattiche frontali/laboratoriali e festival/rassegne/proiezioni.	Interclasse 4 ^a (lab di linguaggio audiovisivo e produzione audiovisiva) Tutte le Interclassi (proiezioni)
PROGETTI PIANO DI MIGLIORAMENTO		
LET'S SPEAK ENGLISH	Progetto curricolare di potenziamento di lingua Inglese con l'intervento di un docente madrelingua di affiancamento.	Interclasse 5 ^a Docente madrelingua
MI METTO ALLA PROVA	Progetto finalizzato al recupero e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze chiave di Italiano e Matematica, attraverso strategie di miglioramento della qualità dell'apprendimento. Si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno secondo i propri bisogni formativi. Si prevedono attività di supporto in classe in presenza con docenti con ore a disposizione.	Gruppi di alunni di tutte le interclassi
CASSETTA DEGLI ATTREZZI DIGITALI	Il progetto prevede l'utilizzo dei laboratori multimediali della scuola, un approccio laboratoriale dell'uso delle tecnologie, la partecipazione alle attività del PNSD, la diffusione del pensiero computazionale al fine di promuovere l'educazione alla cittadinanza digitale, la partecipazione alle iniziative MIUR Generazioni Connesse sulla sicurezza in rete e al Programma Il Futuro	Alunni 5 anni Scuola dell'Infanzia Tutte le interclassi
LOGICA...MENTE	Il progetto prevede il potenziamento della matematica con l'innalzamento di 1 ora in tutte le classi. Attraverso l'utilizzo di una metodologia innovativa e la partecipazione a gare e/o giochi matematici (3 ^a -4 ^a -5 ^a) si punterà a sviluppare la capacità di argomentare e di risolvere situazioni problematiche reali.	Tutte le interclassi
EDUCAZIONE CIVICA	Attività laboratoriali e trasversali di approfondimento sui temi legati alla salute, all'alimentazione, alla sicurezza a casa, per strada e a scuola, alla	

	convivenza civile, alla salvaguardia dell'ambiente. "STARE BENE" attraverso esperienze d'inclusione attiva e di educazione alla legalità. Le attività che afferiscono a questo Progetto sono svolte in orario curricolare; per alcune, tuttavia, è previsto anche qualche momento extra curricolare.	
	<ul style="list-style-type: none"> • SCUOLA AMICA (UNICEF) Progetto che, nell'ambito del programma "VERSO UNA SCUOLA AMICA" proposto dal MIUR e dall'UNICEF Italia, promuove la conoscenza e la valorizzazione della convenzione sui diritti dell'infanzia 	Tutte le interclassi
	<ul style="list-style-type: none"> • STRADE SICURE Incontri di Ed. Stradale ACI /POLIZIA MUNICIPALE • EDUSTRADA Progetto nazionale del Ministero dell'Istruzione per l'Educazione stradale nelle scuole realizzato in sinergia con le principali Istituzioni deputate all'insegnamento dell'educazione stradale: Polizia di Stato, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Dipartimento di Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma, Automobile Club d'Italia, Fondazione ANIA, Federazione Ciclistica Italiana, Federazione Motociclistica Italiana. 	Alunni 5 anni Scuola dell'Infanzia Tutte le interclassi
	<ul style="list-style-type: none"> • ELEMENTARE...SALVARE UNA VITA Informazioni di primo soccorso 	Interclasse 5 ^a
ADESIONE A PROPOSTE PROGETTUALI E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI ED EVENTI	La Comunità Scolastica si impegna ad aderire, nel corso dell'anno, alle manifestazioni di carattere civile, culturale, teatrale e sociale, proposte dal Miur, dall'USR, dall'Ente Locale o da Associazioni impegnate in ambiti afferenti a temi educativi. Nel Progetto confluiscono le seguenti iniziative che saranno espletate in orario curricolare:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Ricorrenze istituzionali: 4 novembre, 27 gennaio, 25 aprile nelle modalità opportunamente definite. 	Interclasse 5 ^a
	<ul style="list-style-type: none"> • Rally Matematico Transalpino 	Classi 3 ^a -4 ^a -5 ^a
	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti eTwinning 	Classi 3 ^a -4 ^a -5 ^a
	<ul style="list-style-type: none"> • Lincei di scienze ed economia: sperimentazione 	Classi 3 ^a
	<ul style="list-style-type: none"> • Spettacoli teatrali e laboratori 	Tutte le classi/sezioni
	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto "Conosciamo insieme gli strumenti musicali" Ass. Amici della Musica 	Interclasse 2 ^a -3 ^a --5 ^a (1 lezione)
<ul style="list-style-type: none"> • PNSD + CodeWeek • Generazioni connesse S.I.D. 	Alunni 5 anni Scuola dell'Infanzia Tutte le Interclassi	

	<ul style="list-style-type: none"> • Uso consapevole delle tecnologie (Incontri formativi/informativi con i genitori tenuti da personale esperto) 	Genitori di tutti gli alunni
	<ul style="list-style-type: none"> • Toh, il pane, questo sconosciuto! 	Classi 3 ^A F – 3 ^A E Interclasse 4 ^A
	<ul style="list-style-type: none"> • “SCOOOLFOOD” 	Interclasse 3 ^A
	<ul style="list-style-type: none"> • EDUGREEN 	Interclasse 3 ^A
	<ul style="list-style-type: none"> • Confabulare-Libri fuori dagli scaffali (adotta l'autore-gara di lettura) 	classi 4 ^A A-B-C-D classi 5 ^A A-B
	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Libriamoci 	Tutte le classi/sezioni
	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto IO LEGGO PERCHÉ- doniamo un libro alle scuole 	Tutte le classi/sezioni
	<ul style="list-style-type: none"> • Ruvo Solidale 	Tutte le sezioni di scuola dell'Infanzia Tutte le interclassi
	<ul style="list-style-type: none"> • La vita è amore, donala • progetto è finalizzato alla diffusione della cultura del Dono, della Gratuità e della Cura di sé e dell'altro. 	utte le sezioni della scuola dell'Infanzia Tutte le Interclassi
	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Teenstar: educazione all' affettività e sessualità 	Classi 5 ^A
	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata internazionale per le persone con disabilità • I PENSIERI DI MARTA 	Classi 4 ^A E-F
	<ul style="list-style-type: none"> • Maggio sportivo 	Tutte le interclassi
	<ul style="list-style-type: none"> • Era... di Maggio 	Le sezioni di scuola dell'infanzia coinvolte in progetti extracurricolari Tutte le Interclassi
	<ul style="list-style-type: none"> • Settimana della vista “Tutti i bambini meritano 10 decimi...” 	Tutte le sezioni Scuola dell'Infanzia Tutte le classi Scuola primaria
	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri formativi di educazione alla salute tenuti da personale esperto. 	Tutte le interclassi
LA SCUOLA NEL TERRITORIO	Progetto relativo a visite guidate e viaggi di istruzione per favorire una più articolata ed approfondita conoscenza della realtà che ci circonda. Il progetto prevede, anche, le visite nel territorio (Museo, Ipogeo Cattedrale, Centro Storico, Chiese...)	Tutte le interclassi e le sezioni di scuola Infanzia
PROGETTAZIONE EXTRA-CURRICOLARE		
La scuola aderisce e realizza progetti di ampliamento dell'offerta formativa sempre nell'ottica di sviluppare un percorso educativo sempre più ampio. Nella progettazione confluiscono le seguenti esperienze che saranno espletate in orario extra-curricolare:		

IN MEMORIA DI...	Cerimonia di conferimento di due borse di studio in onore dei <i>Fratelli Carrante</i> (ufficiali ruvesi deceduti durante la 1 ^a Guerra Mondiale a cui è dedicata l'Aula Magna della nostra Scuola).	Gruppi di alunni interclasse quinta
SHOAH	Manifestazione legata alla Giornata della Memoria	Gruppi di alunni interclasse quinta
SVILUPPO DELLA MANUALITÀ	Attività artistico-ricreative in orario pomeridiano con la formazione di gruppi misti di alunni per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili.	Gruppi di alunni delle diverse classi
WE SPEAK ENGLISH	Progetto di approfondimento della lingua straniera (Inglese) finalizzato all'acquisizione della certificazione esterna TRINITY	Gruppi di alunni interclasse quinta
LABORATORIO TEATRALE	Laboratorio teatrale per creare storie, giocare e creare intrecci a lieto fine	Interclasse 2 [^]
PROGETTO AREE A RISCHIO A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO (art.9)	Italiano Lingua 2	Gruppi di alunni 4 [^] B
MERCATINO DELLA SOLIDARIETÀ	Evento a carattere benefico: produzione e vendita di manufatti. Il ricavato sarà devoluto al Centro Socio Educativo "Nel Regno di Oz"	Interclasse 4 [^]
IN...CANTO DI NATALE	Progetto in orario curriculare ed extra curriculare in collaborazione con La Martinelli Film Produzioni con lo scopo di consolidare la pratica corale e musicale e finalizzato ad un evento natalizio.	Classi 5 [^]

PROGETTI CURATI DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE, CULTURALI E
RICREATIVI DEL TERRITORIO

DENOMINAZIONE PROGETTO	FINALITÀ	INTERCLASSI / CLASSI INTERESSATE
MUSICA A SCUOLA: PRATICA STRUMENTALE (convenzione con associazione musicale)	Progetto in orario aggiuntivo rivolto a tutti gli alunni con lo scopo di avviare allo studio di uno strumento, a scelta degli interessati, attraverso lezioni individuali tenute da docenti di Conservatorio	Gruppi di alunni di Scuola Primaria
SPORT DI TUTTI (Convenzione con associazioni sportive)	Progetto in orario aggiuntivo in continuità con le attività motorie svolte in orario curriculare per valorizzare il gioco e la pratica sportiva come momento educativo di apprendimento, di socializzazione e di integrazione.	Gruppi di alunni di Scuola Primaria Cinquenni Infanzia
RACCHETTE IN CLASSE (affiancamento curricolare + lezioni pomeridiane) Fit e Fitet	Progetto extracurricolare con esperti approvato dal MIUR d con lo scopo di valorizzare il gioco e la pratica sportiva del tennis come momento educativo di apprendimento.	Gruppi di alunni di 4 [^] -5 [^] scuola primaria Alunni 5 anni, sezz. scuola dell'infanzia B-E-I
LE DANZATRICI EN PLEIN AIR Compagnia Menhir Danza	Percorso laboratoriale extracurricolare di ricerca coreografica condiviso con la comunità scolastica del I CD "G.BOVIO"	Interclasse 3 [^]
PROGETTO "AGENDA SUD" avviso n. 176 del 30/08/2023		
P.O.N. SCUOLA AZIONE 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo LA SCUOLA AL CENTRO	Il progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base: lingua italiana, lingua inglese e matematica al fine di contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali e negli apprendimenti.	Interclassi 2 [^] -3 [^] -4 [^]



Scuola dell'Infanzia

SEZIONI	TEMPI	META
sezione B	10.11.2023	Masseria "Mezzana" Andria
sezioni E-I	13.11.2023	Frantoio Oleario F.lli Mazzone -Ruvo di Puglia- "LA MOLITURA"
sezioni E-I	16.04.2024	Parco naturale di Selva Reale "COME ALBERO"
sezioni A-G	15.05.2024	Agriturismo "Coppa" DALLA MUNGITURA MECCANICA E MANUALE ALLA TRASFORMAZIONE DEL LATTE

Scuola Primaria

SEZIONI	TEMPI	META
Interclasse 1^	15/05/24 (sezz. B-C) 20/05/24 (sezz. D-E) 27/05/24 (sezz. A-F)	Trani (Lungomare Colonna/porto/acquario)
Interclasse 2^	aprile	Masseria didattica "Coppa"
Interclasse 3^	Da definire	BOSCO SAURO ALTAMURA CON LABORATORI
Interclasse 4^	11/04/2024	Grotte di Pertosa e Museo del suolo
Interclasse 5^	marzo	VISITA AL MUSEO JATTA Creare la consapevolezza del ruolo e delle funzioni del museo nell'opera di valorizzazione del patrimonio culturale
Interclasse 5^	maggio	Città della Scienza Napoli

UNA SCUOLA INCLUSIVA

“Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta” (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012)

L’esercizio del diritto all’educazione ed all’istruzione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà nell’apprendimento scolastico, legate a situazioni di handicap o di svantaggio. La nostra Istituzione scolastica è da tempo attenta a favorire una serie di interventi per rendere possibile la piena e attiva partecipazione di ciascun alunno, alle attività e alle relazioni della scuola, così da sviluppare nel modo più elevato per lui possibile, le competenze.

La scuola riconosce lo specifico bisogno di ciascuno, ma soprattutto coglie la “diversità”, come dimensione esistenziale e non come caratteristica emarginante, per ripensare le pratiche educative e didattiche. Utilizza, da una parte, tutte le forme di flessibilità previste dall’autonomia per quanto riguarda l’organizzazione dei tempi, delle risorse professionali e le modalità di raggruppamento degli alunni e, dall’altra, realizza una formazione di base di tutti i docenti circa le metodologie e le pratiche didattiche adeguate in linea generale agli alunni con Bisogni Educativi particolari. Mettere in pratica il progetto di inclusione nella nostra scuola plurale significa permettere a ciascun alunno di sentirsi allo stesso tempo normale (uguale agli altri) e speciale (diverso dagli altri per le sue caratteristiche e per i suoi bisogni particolari) riconoscendo tappe e cammini di apprendimento, ora comuni, ora specifici.

Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusività (GLI) è costituito secondo il criterio dell’operatività e della rappresentatività. Presieduto dal Dirigente Scolastico, è formato dalle risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola quali ins. Con Funzione strumentale, referente intercultura, insegnanti di sostegno, docenti rappresentanti di ciascuna interclasse, alcuni rappresentanti dei genitori ed esperti ASL, dirigenti di settore e assistenti sociali dell’ente locale. Il **GLI** si riunisce, in linea di massima, tre volte durante l’anno (all’inizio, alla metà e alla fine dell’anno scolastico) per rilevare, monitorare, valutare le azioni di inclusività. Entro Giugno elabora il Piano Annuale di Inclusione (P.A.I.) Il Gruppo dell’inclusività si divide in sottogruppi di lavoro operativi.

1. Gruppo di Lavoro per l’Handicap Operativo (GLHO) i soggetti coinvolti in base alle proprie specificità e competenze contribuiscono alla stesura del profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato (P.D.F. –P.E.I.)

2. Commissione Accoglienza

operante già da diversi anni;

- propone la classe e la sezione d’inserimento dell’alunno neo- arrivato tenendo presente la normativa esistente e ulteriori criteri;
- raccoglie e diffonde la documentazione relativa alla modulistica bilingue dei paesi d’origine
- revisiona il protocollo e l’opuscolo di accoglienza

- promuove iniziative interculturali, ad esempio "Cinema a scuola: una finestra sul mondo". nell'ottica di inclusione interculturale dei futuri cittadini.

Attraverso accordi e intese con il servizio socio-sanitario territoriale , il privato sociale e il volontariato la scuola è impegnata a perseguire l'integrazione dei servizi "alla persona".

Il Consiglio di classe prevede un Progetto educativo-didattico personalizzato tenendo conto che:

- ogni diversità rappresenta una sfida di arricchimento e pertanto può e deve essere convertita in **risorsa**;
- sul versante sociale, il clima di accoglienza deve essere caratterizzato da relazioni positive e collaborative;
- sul piano emotivo e affettivo, occorre incoraggiare ogni alunno a sviluppare sentimenti di fiducia, autostima e sicurezza;
- **la rete scuola - famiglia - ASL - Comune - Territorio** (continuità orizzontale) costituisce un imperativo imprescindibile;
- il presupposto di un efficace progetto è la valorizzazione e lo sviluppo delle potenzialità residue, evitando il rischio dell' "accanimento" didattico sui deficit (intervenire sui "pieni" per colmare o comunque compensare i "vuoti");
- due strategie metodologiche generali stanno alla base della didattica inclusiva: l'individualizzazione e la personalizzazione;
- i metodi di insegnamento-apprendimento efficaci quali il **Cooperative-Learning**, consentono processi di integrazione e al contempo di potenziamento delle competenze cognitive, espressive e sociali mediante attività didattiche e approcci relazionali improntati alla cooperazione oltre che alla competizione;
- **il piccolo gruppo eterogeneo** fa emergere la differenza come valore ed aumenta il potenziale comunicativo;
- un più ampio impiego dei linguaggi non verbali consente non solo, a chi abbia difficoltà di linguaggio verbale, di entrare in comunicazione gratificante e creativa con l'altro, ma anche al normodotato di scoprire e sviluppare aspetti reconditi della sua personalità.
- la validità degli interventi che la nostra scuola intende realizzare in favore di questi alunni è legata alla realizzazione di veri e propri **Progetti di Vita**.

BES

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

1. DISABILITÀ (DVA)

Alunni che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali

**Riferimento legislativo
legge 104 1992**

CERTIFICATI DALL'ASL
ENTI ACCREDITATI

Percorso individualizzato
Assegnazione di specifiche risorse professionali: insegnanti di sostegno, educatore ente comunale, ecc.

SITUAZIONE A CARATTERE PERMANENTE
a scuola si redige:
✓ P.E.I.

2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Alunni con

- ✓ DSA
- ✓ DEFICIT DI LINGUAGGIO
- ✓ DEFICIT ABILITÀ NON VERBALI
- ✓ DEFICIT COORDINAZIONE MOTORIA
- ✓ ADHD(attenzione, iperattività)
- ✓ Funzionamento intellettivo limite
- ✓ Spettro autistico lieve

**Riferimento legislativo legge
170/2010.**

- ✓ CERTIFICATI ASL
- ✓ ENTI ACCREDITATI
- ✓ CERTIFICATI DA PRIVATI
(purchè entro gli anni terminali di ciascun ciclo scolastico sia presentata la certificazione ASL)

Percorso personalizzato
interventi didattici maggiormente diversificati sul piano qualitativo (e non in riferimento agli obiettivi da raggiungere)

SITUAZIONE A CARATTERE PERMANENTE:
a scuola si redige:
✓ P.D.P.

3. SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

Si intendono alunni che con continuità, o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali rispetto ai quali la scuola offre adeguata e personalizzata risposta.

- Svantaggi linguistico/culturali
- Svantaggi socio-economici
- Alunni con disagio comportamentale/relazionale

CERIFICATI DA CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DEI DOCENTI, FIRMATO DAL D.S. E DALLA FAMIGLIA

La documentazione è approntata sulla base di elementi oggettivi (segnalazione dei servizi sociali), ovvero considerazioni psicopedagogiche e didattiche, dichiarazione di adesione della famiglia

Percorso personalizzato
interventi didattici maggiormente diversificati sul piano qualitativo (e non in riferimento agli obiettivi da raggiungere)

SITUAZIONE A CARATTERE TRANSITORIO:
a scuola si redige:
✓ P.D.P.

4. ALTRO

Si intendono alunni che presentano difficoltà scolastiche in aree rilevanti quali

ITALIANO E MATEMATICA

CERIFICATI DA CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DEI DOCENTI, FIRMATO DAL D.S. E DALLA FAMIGLIA

La documentazione è approntata sulla base di elementi oggettivi (esiti scolastici interni), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Percorso personalizzato
Risorse: organico dell'autonomia potenziato di alcuni insegnanti

SITUAZIONE A CARATTERE TRANSITORIO:
a scuola si redige:
✓ P.D.P.

L'organico dell'autonomia, potenziato di alcuni insegnanti rispetto agli scorsi anni, ha aperto nuove strade verso l'offerta a tutti gli alunni delle migliori opportunità di apprendere per consentire il raggiungimento delle competenze fondamentali e per "far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti" (nota MIUR del 2000 e 2852 del 5 settembre 2016). Con la stesura della documentazione specifica (P.E.I-P.D.P.) che attiva gli interventi educativo-didattici, si procede al monitoraggio delle azioni per valutarne l'efficienza e l'efficacia.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge la scuola con la collaborazione delle famiglie. L'introduzione dell'educazione civica all'articolo 5 della legge n. 92/2019 concernente l'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, elenca le abilità e le conoscenze digitali essenziali per l'educazione alla cittadinanza digitale, tenendo conto dell'età degli alunni da sviluppare gradualmente attraverso vari gradi di scuola. Le conoscenze e abilità sono in linea con il concetto di competenza digitale presente già nella Raccomandazione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del maggio 2018.

Nelle Linee guida per l'insegnamento scolastico dell'educazione civica (decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020) uno degli assi portanti è costituito dalla cittadinanza digitale, oltre che dalla Costituzione e dallo sviluppo sostenibile. Per l'attuazione dell'innovazione normativa è stata condotta una revisione del curriculum di istituto per adeguarlo alle nuove disposizioni, tenendo conto delle dimensioni pedagogiche racchiuse nel concetto di competenza digitale.

- Dimensione tecnologica – insieme di abilità che permettono di assumere un atteggiamento flessibile ed esplorativo dinanzi alle nuove tecnologie; capacità di scegliere la tecnologia più appropriata per ogni esigenza; capacità di distinguere tra reale e virtuale e usare le tecnologie quando possono apportare un reale contributo. La capacità di una "dieta mediale", per considerare i momenti dell'uso e del non uso della tecnologia,
- Dimensione cognitiva – capacità di analizzare l'informazione, selezionarla, dimostrando di sapersi orientare nel mare delle informazioni presenti nella rete; capacità di organizzare e sistematizzare i contenuti nel proprio ambiente digitale; capacità di sviluppare risorse e di avvalersi di risorse open da modificare e riusare.
- Dimensione etica (identità, rappresentazione e socialità) – sapersi porre in relazione con gli altri interlocutori presenti nella rete nel rispetto e tutela di se stessi e degli altri; aspetti legati alla privacy, netiquette e socioquette; il soggetto competente sa che la propria traccia in rete rimane visibile a distanza di tempo e quindi necessità di creare delle identità digitali differenziate e adeguate ai diversi contesti; essere consapevole dei rischi che si possono correre.

DISCIPLINE STEM: COMPETENZE DA POTENZIARE

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali:

- Pensiero critico
- Comunicazione
- Collaborazione
- Creatività

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

La scuola, nel rispetto delle scelte educative della famiglia, promuove momenti di riflessione aperta dove si incontrano esperienze diverse, l'attenzione alla dimensione socio-affettiva degli alunni, alle "emozioni" che animano il singolo alunno e il proprio nucleo familiare, è per la scuola un impegno ineludibile.

Al fine di rispondere a tale impegno si sono definite le seguenti modalità di incontro tra docenti e genitori:

Scuola Dell'Infanzia	Scuola Primaria
a. Momenti assembleari (anche in modalità a distanza) per la soddisfazione delle esigenze di dibattito, proposizione, confronto culturale (inizio anno presentazione norme organizzative, elezione Organi Collegiali e in corso d'anno per successive problematiche).	Assemblee di classe (anche in modalità a distanza) Se ne prevedono due all'anno: <ul style="list-style-type: none">• Una per le classi iniziali entro i primi giorni di scuola• Per tutte le altre classi, compreso le classi prime, una per l'elezione dei genitori rappresentanti di classe.
b. Colloqui individuali finalizzati alla raccolta di tutte le conoscenze necessarie per la definizione di un profilo relazionale del bambino al di fuori del contesto scolastico per: comunicare, in un clima disteso e nei modi più accessibili, la situazione socio affettiva e conoscitiva del bambino; identificare possibili itinerari per il superamento delle difficoltà.	Consigli classe/ interclasse (anche in modalità online) Si prevedono tre incontri all'anno Colloqui individuali (anche in modalità online) Si prevedono due momenti: <ul style="list-style-type: none">• DICEMBRE• APRILE In caso di necessità i genitori possono richiedere colloqui individuali previo accordo con i docenti interessati.
c. Attività di formazione per i genitori	Informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali: FEBBRAIO (1° quadrimestre) GIUGNO (2° quadrimestre)

Nel mese di febbraio la distribuzione delle schede di valutazione (anche attraverso il registro Argo) potrà essere preceduta dall'assemblea di classe (anche in modalità a distanza).

VALUTAZIONE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. È intesa come un processo continuo che accompagna l'apprendimento, sottoponendolo ad attività di monitoraggio per una puntuale messa a punto dei percorsi formativi.

La valutazione si configura, quindi, come

- Sistema di garanzia
- Controllo del percorso formativo individuale
- Controllo del progetto educativo scolastico

Criteri e modalità di verifica dei percorsi formativi costituiscono, nel loro insieme, un modello operativo la cui funzione è quella di fornire orientamenti certi agli operatori impegnati nelle attività di verifica e valutazione.

Nel modello operativo si distinguono i seguenti elementi:

Fasi della valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziale o diagnostica, che nasce dall'attenta osservazione della situazione di partenza, dai risultati delle prove d'ingresso, dalle prime osservazioni sistematiche. • In itinere o formativa, che passa attraverso le periodiche verifiche del raggiungimento degli obiettivi programmati e le osservazioni del processo di maturazione nell'ambito delle varie attività, con lo scopo di individuare le aree che richiedono recupero, consolidamento e potenziamento. • Finale o sommativa, che valuta il livello di maturazione globale relativamente al raggiungimento degli standard concordati nelle singole discipline e relativamente alle competenze trasversali.
Ambiti e oggetti da valutare	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze • Abilità • Comportamento autonomo e responsabile • Partecipazione alla vita della scuola • Rispetto delle regole • Collaborazione nel gruppo • Metodo di studio
Procedure	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta degli obiettivi • Predisposizione delle prove di verifica • Monitoraggio

	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e interpretazione dei dati • Espressione del giudizio
Tempi	<ul style="list-style-type: none"> • Suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri • Consegna dei documenti ufficiali alle famiglie
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche • Somministrazione di prove di verifica per la valutazione formativa relative alle unità di apprendimento disciplinari e trasversali di vario tipo: prove scritte, orali, pratiche, grafiche, schede di vario tipo, check-list di rilevazione, prove di verifica per competenze comuni/compiti di realtà al termine del 1° e 2° quad.



Per le classi seconde e quinte della scuola primaria, nel mese di maggio, sono previste le prove Invalsi che permettono alla scuola di individuare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese (solo classi 5[^]) degli studenti e quindi le aree di eccellenza e quelle problematiche che necessitano di una particolare cura; la qualità delle metodiche adottate e i risultati conseguiti; l'identificazione dei punti di forza e di debolezza dell'azione didattica-educativa.

Le **verifiche** intermedie e le **valutazioni** periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con il Curricolo elaborato dalla Scuola. Ai fini della valutazione degli alunni, nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle scelte deliberate collegialmente, la documentazione ufficiale degli atti della Scuola è costituita da:

- Giornale elettronico dell'insegnante;
- Agenda del Consiglio di Classe;
- Registro dei verbali del Consiglio di Interclasse;
- Registro dei verbali del Collegio dei docenti;
- Pagellino per la valutazione intermedia
- Documento di Valutazione degli alunni (scheda personale);
- Certificazione delle competenze per gli alunni di classe Quinta;

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, come previsto dall'art.3 dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019 n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

In riferimento ai nuclei tematici di ciascuna disciplina per ciascun anno di corso, vengono individuati gli obiettivi oggetto di valutazione intermedia e finale.

Le Indicazioni Nazionali, come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe, costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

L'ottica è quella della *valutazione per l'apprendimento*, che "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento. La valutazione si esplicita attraverso quattro livelli di apprendimento: AVANZATO-INTERMEDIO-BASE-IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

La definizione dei quattro livelli di apprendimento è qui sotto riportata

LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
AVANZATO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note utilizzando sia risorse predisposte dal docente sia reperite spontaneamente. Mostra piena padronanza degli apprendimenti e capacità di trasferire ed elaborare le conoscenze autonomamente e con continuità.
INTERMEDIO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo, in situazioni non note in modo non del tutto autonomo e discontinuo utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove. Mostra buona padronanza degli apprendimenti e progresso costante.
BASE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente con adeguata autonomia, con continuità e disponibilità al miglioramento. Mostra un'essenziale padronanza degli apprendimenti e applica le conoscenze acquisite in compiti semplici.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Mostra scarsa padronanza degli apprendimenti, poca autonomia e difficoltà esecutiva.

I livelli si definiscono in base a **QUATTRO DIMENSIONI**, così delineate:

- **Autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo**

L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.

- **Tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo**
Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.
- **Risorse mobilitate per portare a termine il compito**
L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.
- **La continuità nella manifestazione dell'apprendimento**
Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nel documento di valutazione si riportano, in rappresentazione tabellare, **disciplina, obiettivi e livelli raggiunti con relativo giudizio descrittivo.**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni *"ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi..."* (D. Lgs 62/2017).

Essa viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in base ai seguenti criteri che si riferiscono alle competenze chiave europee qui di seguito riportate.

Criteri:

1. Rapporti interpersonali;
2. Funzione nel gruppo;
3. Rispetto delle regole;
4. Impegno e partecipazione;
5. Spirito di iniziativa.

Competenze chiave europee di riferimento	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

GIUDIZIO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO CORRISPONDENTE AL LIVELLO RAGGIUNTO
OTTIMO <i>Competenze consapevolmente e pienamente acquisite</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si dimostra sempre corretto nei rapporti interpersonali e disponibile all'aiuto. 2. Assume una funzione propositiva nel gruppo-classe. 3. Rispetta puntualmente le regole e l'ambiente scuola. 4. Partecipa alla vita scolastica impegnandosi attivamente e con vivo interesse. 5. È capace di produrre idee e progetti creativi e di prendere iniziative.
DISTINTO <i>Competenze acquisite</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si dimostra corretto nei rapporti interpersonali. 2. Contribuisce in maniera significativa alle attività comuni. 3. Rispetta le regole e l'ambiente scuola. 4. Partecipa alle attività scolastiche impegnandosi costantemente. 5. È in grado di proporre semplici progetti organizzando il proprio lavoro.
BUONO <i>Competenze adeguatamente acquisite</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si dimostra corretto nei rapporti interpersonali. 2. Contribuisce adeguatamente alle attività comuni. 3. Rispetta parzialmente le regole e l'ambiente scuola. 4. Partecipa con adeguato interesse alle attività proposte. 5. Dimostra discrete capacità organizzative e produttive.
SUFFICIENTE <i>Competenze parzialmente acquisite</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si dimostra poco corretto nei rapporti interpersonali. 2. Si dimostra sporadicamente interessato. 3. Rispetta poco le regole convenute e l'ambiente scuola. 4. Partecipa alle attività scolastiche solo se continuamente sollecitato. 5. Dimostra poco spirito di iniziativa e si limita ad eseguire compiti impartiti.
INSUFFICIENTE <i>Competenze non acquisite</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non si dimostra corretto nei rapporti interpersonali. 2. Si dimostra disinteressato ed elemento di disturbo. 3. Non ha acquisito un sufficiente autocontrollo e non rispetta le regole dell'ambiente scuola. 4. Manca nella partecipazione e nell'assunzione di impegni. 5. Manifesta scarsa motivazione e manca di iniziativa.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, in rapporto alle competenze europee per l'apprendimento permanente, ogni bambino matura i seguenti livelli di acquisizione:

COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	DESCRITTORI	LIVELLO
Comunicazione nella lingua italiana	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi.	
Comunicazione nelle lingue straniere	Riconosce codici di comunicazione linguistica diversi dai propri.	
Competenza matematica	Sa ordinare, seriare e raggruppare per forma, colore e grandezza. Conosce la sequenza numerica. Realizza semplici misurazioni.	
Competenza in scienza e tecnologia	Sa cogliere i cambiamenti del suo corpo, degli esseri viventi e degli ambienti naturali. Sa elaborare semplici previsioni ed ipotesi. Riferisce una semplice sequenza temporale.	
Competenza digitale	Si orienta nel mondo dell'esperienza digitale. Utilizza le funzioni basilari del computer per varie forme espressive.	
Imparare ad imparare	Riflette sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. Acquisisce nuovi apprendimenti riflettendo e ponendo domande.	
Competenze sociali e civiche	Collabora con gli altri. Usa strutture e risorse comuni. Rileva la necessità del rispetto della convivenza civile.	
Spirito d'iniziativa	Ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana, anche in modo autonomo.	
Consapevolezza ed espressione culturale	Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade intorno a lui. Si esprime in modo personale e creativo comunicando esperienze ed emozioni.	

LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE

- **A= Avanzato:** la competenza è manifestata in forma piena; l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi
- **B= Intermedio:** la competenza è manifestata in modo soddisfacente; l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.
- **C= Base:** la competenza è dimostrata in forma essenziale; l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.
- **D= Parziale:** la competenza è dimostrata in forma parziale; l'alunno affronta compiti delimitati e recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli con il supporto dell'insegnante.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE

- A- Avanzato:** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B- Intermedio:** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C- Base:** L'alunno/a svolge compiti anche in situazioni nuove mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D- Iniziale:** L'alunno/a se opportunamente guidato/a svolge compiti semplici in situazioni note.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DOCENTI

Nell'art.1, comma 124 della legge 107/2015, si legge: "La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente...Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa".

Il piano di formazione del personale docente che la Scuola intende adottare riflette le Priorità definite nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento e sviluppo la Didattica digitale integrata e la formazione del personale scolastico alla transizione digitale di cui alla Missione 4 – Componente 1 del PNRR.

La progettualità della Scuola in tema di formazione riguarderà prevalentemente le seguenti tematiche:

- Ricerca metodologico-didattica per la risoluzione dei problemi attraverso la partecipazione al Rally Matematico Transalpino, Lincei per scienze ed economia
- Ricerca metodologico-didattica in lingua inglese (progetti di gemellaggio online attraverso la piattaforma e-Twinning)
- Iniziative di Formazione proposte dall'Ambito PUG03
- Iniziative di formazione rispondenti ai bisogni dei singoli docenti proposte sulle piattaforme SOFIA e Scuola FUTURA.
- Lo sviluppo di una cittadinanza digitale consapevole e responsabile
- Insegnamento dell'educazione Finanziaria nell'ambito dell'Ed.Civica
- Metodologia IBSE
- Percorsi formativi "Lincei per la scuola"
- Saranno considerati anche i temi strategici proposti dal Piano di formazione nazionale come la Sicurezza nei luoghi di lavoro per il personale docente e non docenti.

Unità formative da organizzare:

- Nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale" di cui alla Missione 4 – Componente 1 del PNRR, corso di formazione per i docenti della scuola primaria inserito nella piattaforma SCUOLA FUTURA sulle seguenti tematiche: "La pratica di robotica educativa" e "L'interazione tra i monitor touch e i device presenti in classe".
- Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione4 – Componente 1 del PNRR: linea di intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento (certificazione linguistica e metodologia CLIL).

Unità formative da proporre:

- Corso di prevenzione per la sicurezza del bambino (manovre di disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo)
- Formazione eTwinning INDIRE

- Formazione disciplinare inerente la didattica della Storia promossa dall'amministrazione rivolta alle scuole del territorio (primaria e secondaria di primo grado)
- INCONTRI FORMATIVI/INFORMATIVI per docenti e genitori sull'uso corretto e consapevole delle tecnologie e della rete per prevenire e contrastare fenomeni di cyberbullismo.

MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE

La scuola attua un continuo processo di Autoanalisi e autovalutazione per monitorare la qualità del proprio servizio. Alla fine dell'anno scolastico, prima della conclusione delle lezioni, vengono proposti questionari anonimi finali di valutazione dell'offerta formativa agli alunni, alle famiglie e al personale scolastico con richiesta di proposte.

Tale valutazione del sistema, attraverso azioni di monitoraggio, è rivolta a determinare:

- ***L'efficienza delle procedure e degli strumenti attivati***
 1. Livello di partecipazione
 2. Rispetto dei tempi
 3. Tempestività e chiarezza delle decisioni
 4. Funzionalità dell'orario
 5. Agibilità degli spazi
- ***L'efficacia delle iniziative e il raggiungimento degli obiettivi:***
 1. Condivisione delle proposte formative
 2. Risultati dell'apprendimento
 3. Partecipazione alle attività
 4. Soddisfamento dei bisogni.

Per le azioni di monitoraggio si utilizzano strumenti diversificati:

- Autoanalisi dei responsabili di progetto e rendicontazione sulle attività svolte
- Analisi della congruenza fra gli obiettivi del progetto e i risultati raggiunti (Collegio dei docenti)
- Questionari rivolti alle famiglie, agli alunni, ai docenti, al personale ATA.

INFORMAZIONI UTILI

Come fare in caso di...	TEMPI E MODALITÀ
Iscrizioni al primo anno di Scuola primaria, o Scuola dell'Infanzia	Tutti i genitori interessati vengono tempestivamente invitati ad giornate di Open Day per la presentazione degli spazi e dell'offerta formativa che si tengono nel mese di gennaio. È richiesta la compilazione del modulo on line predisposto "Scuola in chiaro". Durante il periodo delle iscrizioni degli alunni verranno attivate tutte le procedure per garantire il soddisfacimento dell'utenza in tempi celeri.
Trasferimenti da una scuola all'altra	Qualche giorno prima della data del trasferimento occorre richiedere il nulla-osta alla scuola frequentata.
Infortuni	A partire dal giorno dell'infortunio seguire le indicazioni fornite dalla scuola stessa tramite apposito modulo consegnato al momento dell'infortunio.
Libri di testo Scuola Primaria	Entro i primissimi giorni di scuola verrà consegnata agli alunni una cedola per il ritiro gratuito dei libri di testo.
Certificati e copie conformi	Potranno essere richiesti previa domanda scritta e saranno rilasciati entro 3 giorni.